

# Newsletter n. 7 di lunedì 18 febbraio 2019

Cosa è successo nei centri decisionali dall'11 febbraio al 15 febbraio 2019

#### Sommario

- 1) In evidenza
- 2) Parlamento
- 3) Governo
- 4) Calendari e appuntamenti

## In questo numero:

- ricetta elettronica veterinaria, ministro Grillo firma il decreto, passa ora alla Corte dei Conti;
- inserimento animali d'affezione in stato di famiglia, avviato esame pdl Brambilla (FI) in commissione Giustizia alla Camera;
- legge Lorenzin, ministro Grillo risponde a Binetti (FI) al Senato e annuncia: "In corso predisposizione regolamenti attuativi su disciplina elezione organi degli ordini";
- decreto Semplificazioni: legge di conversione pubblicata sulla Gazzetta ufficiale, saltata norma su
  ricetta animali d'affezione.

# 1) In evidenza

#### Ministero della Salute

Ministero della Salute - firmato dal ministro Grillo il decreto sulla ricetta elettronica veterinaria, testo atteso in Gazzetta dopo il vaglio della Corte dei Conti

Firmato dal ministro della Salute Giulia Grillo il decreto ministeriale sulle modalità applicative delle disposizioni in materia di tracciabilità dei medicinali veterinari e dei mangimi medicati, contenute nell'articolo 3 della legge 20 novembre 2017, n. 167 (legge europea 2017). Il provvedimento passa ora alla valutazione della Corte dei conti per la successiva registrazione, prima della pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale e la conseguente entrata in vigore. Lo ha reso noto oggi il ministero della Salute con un comunicato. Ricordiamo che il testo, che aveva ricevuto lo scorso 13 dicembre il parere favorevole della Conferenza Stato-Regioni, attua l'annuncio dello scorso 25 luglio del ministro Grillo durante l'audizione in commissione Affari sociali della Camera sulle linee programmatiche del suo dicastero proprio a proposito del sistema di tracciabilità dei farmaci veterinari.

Secondo il decreto, la prescrizione medico-veterinaria elettronica si applica all'intero ciclo di gestione dei medicinali e dei mangimi medicati e prodotti intermedi destinati all'uso veterinario, dalla prescrizione all'erogazione fino alla registrazione delle informazioni sui trattamenti effettuati.

Di seguito le principali disposizioni:

- Articolo 1, comma 3: il decreto elenca il tipo informazioni (e le modalità per la loro acquisizione) che i produttori, i depositari, i grossisti, i titolari delle autorizzazioni alla vendita diretta, i titolari degli stabilimenti che producono mangimi, le farmacie, le parafarmacie, i titolari dell'autorizzazione al commercio, i medici veterinari devono inserire nel sistema di tracciabilità dei medicinali veterinari e dei mangimi medicati.
- Articolo 1, comma 5: il testo si applica a tutti i medicinali veterinari autorizzati a essere immessi sul mercato italiano, comprese le premiscele per alimenti medicamentosi, i medicinali ad azione immunologica, i medicinali veterinari omeopatici.
- Articolo 1, comma 8: il decreto non si applica a: 1) medicinali per uso veterinario oggetto di protocolli sperimentali; 2) materie prime per la produzione di specialità medicinali; 3) gas anestetici.
- Articolo 2, comma 3: l'obbligo di alimentare la banca dati, finalizzata a monitorare le confezioni dei medicinali all'interno del sistema distributivo, è assolto, da parte dei medici veterinari, esclusivamente mediante l'inserimento dei dati delle prescrizioni medico-veterinarie elettroniche.
- Articolo 3, comma 1: per consentire la raccolta e la trasmissione dei dati al sistema informativo di tracciabilità dei medicinali veterinari e dei mangimi medicati, il ministero della Salute predispone un elenco di soggetti appartenenti alle categorie di cui all'articolo 1, comma 3, con esclusione dei medici veterinari, pubblicato sul sito internet istituzionale.
- Articolo 3, comma 4: i medici veterinari sono identificati con il numero di iscrizione presso l'Albo professionale degli Ordini Provinciali.
- Articolo 3, comma 7: le farmacie, per l'erogazione dei farmaci prescritti con la ricetta veterinaria elettronica, possono utilizzare l'infrastruttura della ricetta elettronica di cui al decreto ministeriale 2 novembre 2011, nell'ambito del sistema Tessera Sanitaria gestito dal Mef.
- Articolo 4, comma 1: il ministero della Salute è titolare del trattamento dei dati del sistema informativo della tracciabilità dei medicinali veterinari e dei mangimi medicati per le specifiche funzioni istituzionali.

Senato della Repubblica

Senato - legge Lorenzin, ministro Grillo risponde a Binetti (FI): in corso predisposizione regolamenti attuativi su disciplina elezione organi degli ordini

Il ministero della Salute sta predisponendo la bozza dei regolamenti da adottare con decreto del dicastero stesso, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni e previo parere delle federazioni nazionali interessate, per disciplinare le norme relative all'elezione degli organi, i criteri e le modalità per l'applicazione di atti sostitutivi o per lo scioglimento degli ordini; la tenuta degli albi, le iscrizioni e le cancellazioni dagli albi; la riscossione ed erogazione dei contributi e la gestione amministrativa e contabile degli ordini e delle federazioni, come previsto dalla legge Lorenzin (3/2018, art. 4, comma 5). Lo ha annunciato il ministro Giulia Grillo nella risposta scritta a un'interrogazione della senatrice Paola Binetti (FI)

inserita in un fascicolo pubblicato <u>oggi</u> sul sito di palazzo Madama. "Le bozze dei suddetti regolamenti saranno condivise con le federazioni delle rispettive professioni nell'ambito di appositi incontri", ha assicurato il ministro.

L'atto in generale verteva sui decreti attuativi della legge Lorenzin e Grillo ha segnalato alla senatrice che il dicastero ha già predisposto la bozza del decreto per la composizione del Consiglio direttivo dell'ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione, e per la composizione del Consiglio direttivo dell'ordine delle professioni infermieristiche. Queste bozze sono state condivise con le federazioni nazionali delle professioni interessate nell'ambito di un incontro avvenuto ad agosto scorso. "Si è in attesa - ha concluso la risposta - quindi di ricevere le osservazioni da parte delle stesse, in modo da poter addivenire a un testo definitivo".

Camera dei deputati

Camera - (C.86) inserimento animali di affezione nelle famiglie anagrafiche, al via l'esame del testo in commissione Giustizia

Iniziato mercoledì scorso nella commissione Giustizia della Camera l'<u>esame referente</u> della proposta di legge (<u>C. 86</u>) di Michela Vittoria Brambilla (FI) che contiene disposizioni in materia di <u>indicazione degli</u> <u>animali di affezione nelle certificazioni anagrafiche</u> (vedi ES 9/8/2018).

Nella seduta di mercoledì il **relatore** del provvedimento, **Roberto Cassinelli** (FI), ha illustrato ai commissari il**contenuto del testo**, che si **compone di due articoli**:

- l'articolo 1 prevede la possibilità di inserire all'interno della famiglia anagrafica gli animali
  d'affezione registrati presso gli appositi uffici territoriali, attraverso una dichiarazione firmata da uno
  dei membri della famiglia stessa.
- l'articolo 2 dispone che i dati relativi agli animali di affezione inseriti nella famiglia anagrafica sianorilevati nel censimento annuale della popolazione e delle abitazioni realizzato dall'Istituto nazionale di statistica.

Come illustrato da Cassinelli, il testo stabilisce che entro un mese della data di entrata in vigore, il governo debba provvedere ad adeguare alla nuova normativa il "regolamento anagrafico della popolazione residente" introdotto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 223 del 1989.

Infine, Cassinelli ha invitato la commissione a valutare la possibilità di **chiedere un trasferimento** dell'esame della pdl alla **sede legislativa**, così da accelerare i tempi di approvazione.

Si ricorda che il **procedimento in sede legislativa**, disciplinato dall'articolo 92 del <u>Regolamento della Camera</u>, prevede che l'esame si svolga **totalmente all'interno della commissione competente**, escludendo l'intervento dell'Assemblea. Il passaggio alla sede legislativa è molto complicato in quanto può avvenire solo su **proposta del presidente della Camera** e può essere bloccato da qualsiasi deputato, che chieda di sottoporla al voto dell'Aula. Inoltre, anche nel caso in cui il trasferimento avvenga, il governo o un decimo dei deputati possono richiedere che il testo venga rimesso all'Assemblea.

Camera

Parlamento europeo - direttiva Habitat, De Castro (Pd) chiede piano per garantire convivenza fra grandi predatori e allevatori: necessario intervenire subito

"Serve un piano di azione europeo che ci permetta di identificare azioni concrete e immediatamente applicabili per assicurare la <u>convivenza tra i grandi predatori</u> in Europa, lupi, orsi, linci, e l'<u>attività dei nostri agricoltori, allevatori e pastori</u> che, nonostante mille difficoltà, continuano a evitare l'abbandono di interi territori e a garantire la sicurezza di chi li abita". Questo il messaggio lanciato da Paolo De Castro (Pd), vicepresidente della commissione Agricoltura del Parlamento europeo, al commissario europeo per l'Ambiente, Karmenu Vella, durante l'intervento che ha svolto ieri a Strasburgo, durante la seduta plenaria dell'Aula.

De Castro ha sottolineato che "la direttiva Habitat (92/43/CEE) sta portando in Europa tutti i risultati auspicati in termini di salvaguardia della bio-diversità", ma ha anche osservato che "questi risultati non possono andare a discapito di quegli allevatori che quotidianamente si trovano a fare i conti con i danni dovuti agli attacchi dei grandi predatori".

Il vicepresidente della commissione Agricoltura ha poi ricordato i casi di attacchi ad allevamenti da parte di branchi di lupi, avvenuti recentemente in **Emilia Romagna** e in **Veneto** e ha spiegato che questi fenomeni hanno "**conseguenze economiche** che spesso mettono a rischio la sussistenza di settori strategici dell'agricoltura e radicati da secoli nella nostra tradizione, come la pastorizia".

"Insomma - ha concluso De Castro - la creazione di un efficace piano d'azione europeo **non è più differibile**: non possiamo permetterci di continuare a derubricare i continui danni causati dai grandi predatori a semplici effetti collaterali di un fenomeno altrimenti positivo, come quello della ricolonizzazione di queste specie".

Si ricorda che sulla stessa questione sono state presentate varie interrogazione in entrambe le camere del **Parlamento** italiano.

Gazzetta ufficiale

Gazzetta ufficiale - di semplificazioni, legge di conversione pubblicata sull'edizione in edicola.

Stralciata modifica relatori Senato su ricetta elettronica veterinaria

Pubblicata sulla Gazzetta ufficiale in edicola, serie generale n. 36, la legge di conversione n. 12/2019 del decreto sulle disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione (cosiddetto decreto semplificazioni), il testo è in vigore. Il provvedimento aveva ricevuto giovedì scorso il via libera definitivo dell'Aula di Montecitorio, dopo l'apposizione della fiducia sul provvedimento da parte del governo precludendo l'approvazione di ulteriori modifiche rispetto a quelle apportate dal Senato. L'articolato aveva recepito le 30 proposte emendative approvate dall'Aula di palazzo Madama (erano 83 nelle commissioni referenti poi ridotte in seguito al monito del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella sull'eccessiva eterogeneità del testo, vedi ES 8/02/2019).

Ricordiamo che la proposta di modifica 9.0.600 dei relatori Mauro Coltorti (M5S) e Daisy Pirovano (Lega) in materia di ricetta cartacea per i farmaci per animali non da alimenti non era stata posta ai voti in Aula del Senato in quanto dichiarata "improponibile" dalla presidente Maria Elisabetta Alberti Casellati, ma era stata inizialmente approvata dalle commissioni referenti.

Due invece gli ordini del giorno di interesse esaminati dall'Aula della Camera:

9/1550/38 di Daniela Cardinale (PD), accolto come raccomandazione, impegna il governo a
modificare il decreto legislativo 11 maggio 2018 n. 52 in materia di riproduzione degli animali da

- allevamento, adottando misure che garantiscano il principio di liberalizzazione e la libera concorrenza tra allevamenti diversi anche non aventi necessariamente articolazione territoriale nazionale;
- 9/1550/20 di Michela Rostan (LeU), dichiarato inammisibile, impegnava il governo ad assumere iniziative per semplificare l'accesso ai farmaci, tra cui quelli veterinari.

Riportiamo di seguito le norme di interesse contenute nel provvedimento.

- articolo 3, commi 1-bis a 1-decies (<u>introdotti dal Senato</u>), estende ai professionisti, anche non organizzati in ordini o collegi, la possibilità prevista dall'articolo 1 del testo, ovvero di accedere a una sezione speciale (con dotazione di 50 milioni di euro) del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese dedicata a interventi di garanzia, a condizioni di mercato, in favore delle PMI in difficoltà nella restituzione delle rate di finanziamenti già contratti con banche e intermediari finanziari e sono titolari di crediti nei confronti delle PA;
- articolo 9-bis, comma 1 (introdotto dal Senato), introduce modifiche alla legge di Bilancio 2019 in materia di durata triennale delle graduatorie dei concorsi di accesso al pubblico impiego per il Servizio sanitario nazionale, estendendone le previsioni all'assunzione di personale medico, tecnico-professionale e infermieristico bandite dalle aziende e dagli enti del Servizio sanitario nazionale a decorrere dal 1° gennaio 2020.

Camera

# Camera - (C. 1432) Legge europea 2018, concluso l'esame in commissione Giustizia: parere favorevole all'emendamento 1.4 su riconoscimento qualifiche professionali

Concluso in **commissione Giustizia** della **Camera** l'esame consultivo degli emendamenti di propria competenza presentati alla <u>Legge europea 2018</u> (C. 1432). Su proposta della relatrice **Elisa Scutellà (M5S)**, il gruppo di lavoro ha espresso <u>parere</u> favorevole sull'emendamento 1.4 di **Filippo Scerra** (M5S), che estende i casi in cui, in deroga al principio che lascia al richiedente il diritto di scelta, le autorità competenti subordinano il **riconoscimento delle qualifiche professionali**, per <u>medici chirurghi</u>, <u>veterinari</u>, <u>infermieri</u>, <u>odontoiatri</u>, <u>ostetrici</u>, <u>farmacisti e architetti</u> di cui all'articolo 1 comma 1 del provvedimento, al superamento di una **prova attitudinale** o di un **tirocinio di adattamento**.

Parere contrario invece per i seguenti emendamenti:

- 1.1 di Piero De Luca (PD), che prevede che il riconoscimento dei titoli di formazione professionale sia subordinato al superamento di una prova attitudinale o di un tirocinio di adattamento con prova finale che attesti la compensazione delle competenze;
- 1.2 di Guido Pettarin(FI), che stabilisce che il riconoscimento degli stessi titoli di formazione debba essere subordinato, oltre che al superamento di una prova attitudinale, anche allo svolgimento di un tirocinio di adattamento (vedi ES 14/2/2019).

Ricordiamo che il particolare iter della legge europea prevede che, nel caso in cui le proposte di modifica ricevano parere favorevole, la Politiche UE deve approvarle, a meno che non le giudichi contrastanti con le norme europee o contrarie ad esigenze di coordinamento generale. Nel caso in cui il parere sia negativo, gli emendamenti sono esclusi dall'esame referente ma possono essere ripresentati in Aula.

2) Parlamento

Senato della Repubblica

Senato - relazione programmatica per il 2019 sulla partecipazione dell'Italia all'Unione Europea, focus sulle disposizioni di interesse

A palazzo Madama entra nel vivo l'esame della <u>Relazione programmatica</u> per il 2019 sulla partecipazione dell'Italia all'Unione Europea, il documento che serve a offrire un quadro dei lavori in corso e programmati in sede europea e a presentare gli orientamenti e i temi di interesse prioritari del governo italiano in questo ambito.

Approvato il 28 dicembre 2018 dal Consiglio dei ministri, su proposta dell'ex-ministro degli Affari Europei, Paolo Savona, il testo è stato assegnato il 9 gennaio scorso alla commissione Politiche dell'Unione Europea in sede referente e a tutte le altre in sede consultive. Questa settimana le commissioni XIV e XII avvieranno la discussione sul provvedimento, mentre la Difesa e l'Industria hanno cominciato i lavori la scorsa settimana, con l'illustrazione delle disposizioni da parte dei due relatori, rispettivamenteFrancesco Castiello (M5S) e Gianni Pietro Girotto (M5S). Si ricorda che l'esame del Parlamento non ha natura legislativa, in quanto si tratta di un documento programmatico.

Fra le disposizioni di interesse, segnaliamo:

- Il sostegno del governo italiano allo sviluppo delle attività legate alla **definizione della legislazione europea secondaria** nel settore dei **medicinali veterinari**, necessaria a causa dell'adozione e all'entrata in vigore del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al settore.
- La volontà dell'esecutivo di "continuare a svolgere un forte ruolo di affiancamento e supporto a livello nazionale ed europeo, partecipando attivamente al processo di elaborazione della normativa attuativa dei regolamenti in materia di dispositivi medici e di quelli medico-diagnostici in vitroed all'aggiornamento delle linee guida MEDDEV al fine di renderle coerenti con il nuovo quadro regolatorio. Nel documento il governo si impegna anche a favorire la messa in comune di competenze e conoscenze, in una logica di scambio di informazioni e di valutazioni coordinate.
- La partecipazione del governo, nell'ambito della sicurezza alimentare, alle attività che si svolgeranno a livello europeo per l'approfondimento delle problematiche sull'applicazione del regolamento UE 1169/2011, relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori; all'elaborazione degli atti applicativi e delegati necessari all'applicazione del regolamento UE 2017/625, in materia di igiene degli alimenti ed esportazione; alla preparazione di una linea guida per l'implementazione dei sistemi nazionali di audit in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria.

Camera dei deputati

Camera - lupi al centro di due interrogazioni presentate da Plangger del gruppo Misto

Lupi al centro di due interrogazioni a risposta scritta presentate ieri alla Camera dal gruppo misto - Minoranze linguistiche, a prima firma Albrecht Plangger.

Nella prima <u>interrogazione</u>, rivolta ai ministri delle Politiche agricole **Gian Marco Centinaio** e dell'Ambiente **Sergio Costa**, ha ricordato che, **negli ultimi anni**, la **popolazione dei lupo** ha visto un **incremento esponenziale in molte parti d'Italia**, **specialmente nell'arco alpino**. Il deputato del gruppo Misto ha avvertito inoltre che si sono moltiplicate le richieste di indennizzi da parte degli agricoltori per i danni subiti e gli aiuti erogati per le diverse misure di prevenzione. In quest'ottica, l'atto ha chiesto al

governo dir istituire un osservatorio nazionale per sorvegliare costantemente sia la raccolta dei dati sia l'evoluzione dei danni causati e quindi i rispettivi indennizzi concessi agli agricoltori.

Nella seconda <u>interrogazione</u>, rivolta sempre ai ministri Centinaio e Costa, Plangger ha avvertito che, per studiare la proliferazione del lupo in Italia e di conseguenza i danni causati agli allevatori, vengono eseguite dalle Autorità competenti esami del DNA sulle tracce rilevate. Poco si sa delle metodologie utilizzate per effettuare questi esami e molti dettagli non vengono diffusi alla popolazione. L'atto chiede dunque all'esecutivo quanti siano numericamente i test su tracce biologiche di presunti lupi eseguiti in Italia ogni anno e quanti di questi abbiano poi stabilito che si trattasse effettivamente di un lupo.

Camera dei deputati

# Camera - via libera in commissione Ambiente a risoluzione dei 5S sulla salvaguardia della specie marina Pinna Nobilis

La **commissione Ambiente della Camera** ha dato ieri il via libera alla **risoluzione firmata 5 Stelle**, prima firmataria Paola Deiana, sulle iniziative che il governo dovrebbe assumere per preservare dall'estinzione la *Pinna nobilis*. Secondo l'atto, che l'esecutivo ha accolto, con il coinvolgimento del ministero della Salute, di Ispra e dell'istituto Superiore di sanità, andrebbe integrato l'esistente monitoraggio ambientale con profili di natura veterinaria ed epidemiologica e andrebbero promosse ricerche scientifiche in proposito.

La risoluzione ha ricordato che la **specie** *Pinna nobilis* (meglio conosciuta come nacchera), è il mollusco bivalve endemico più grande del Mediterraneo ed è una specie protetta anche a livello di diritto dell'Unione europea dalla direttiva habitat dell'Unione europea (43/92 annesso IV). Negli ultimi mesi, però, ha avvertito il testo, durante i lavori per la strategia marina 2018, in alcune aree marine protette della Sardegna è stata rilevata un'elevata mortalità di esemplari che oscilla tra il 50 per cento e il 90 per cento. Dunque, a breve si potrebbe verificare quella che viene definita perdita di diversità genetica.

Camera

# Camera - apicoltura, Rosato (PD) chiede a governo di chiarire normativa in materia di imposta sul valore aggiunto per prodotti alimentari per api

Chiarire la normativa in materia di **imposta sul valore aggiunto** per prodotti utilizzati nell'alimentazione degli **animali.** Questa la richiesta avanzata al **ministro dell'Economia, Giovanni Tria,** e a quello delle **Politiche agricole, Gian Marco Centinaio**, attraverso un'<u>interrogazione</u> depositata alla **Camera** da **Ettore Rosato (PD)**.

Nell'atto Rosato spiega che la <u>Tabella A</u> allegata al <u>decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre</u> 1972, n. 633, stabilisce che sui mangimi semplici di origine vegetale; mangimi integrati contenenti cereali o relative farine o zucchero debba essere applicata l'aliquota al 4% e che i foraggi melassati o zuccherati; altre preparazioni del genere di quelle utilizzate nell'alimentazione degli animali e i prodotti di origine vegetale del genere di quelli utilizzati per la nutrizione degli animali, non nominati né compresi altrove siano assoggettati all'aliquota al 10%.

Come riportato dal deputato del Partito Democratico, "alcune categorie di settore hanno segnalato **difficoltà nella corretta applicazione** delle norme" e in particolare gli <u>apicoltori</u> hanno necessità di sapere in quale categoria ricadano "i <u>prodotti con zucchero, glucosio e acqua</u> (sia che siano o meno additivati di polifenoli e di proteine del lievito) dichiaratamente destinati al nutrimento delle api".

Camera dei deputati

Camera - Aifa, Pd interroga ministro Grillo su nomina presidente e direttori d'area dell'agenzia

Presentata a Montecitorio dai deputati del Partito democratico Elena Carnevali, Vito De Filippo e Angela

Schirò, un'interrogazione sulla governance dell'Agenzia italiana del farmaco.

Come ricordato dai deputati Dem, al momento "risulta ancora in attesa di nomina la figura del presidente di Aifa già indicata dalla Conferenza Stato-regioni in data 20 dicembre 2018". Per questo motivo, attualmente il direttore generale dell'agenzia, Luca Li Bassi, nominato il 27 settembre scorso dal ministro della Salute, Giulia Grillo, si trova ad essere responsabile, in qualità di reggente dell'ufficio di presidenza, dell'area strategia ed economia del farmaco; di quella legale; di quella amministrativa; del settore Hta ed economia del farmaco; del settore risorse strumentali e finanziarie; dell'ufficio affari amministrativi generali; dell'ufficio attività negoziale e gestione patrimonio; dell'ufficio Stampa e della comunicazione e dell'ufficio diritti umani, farmaci e salute. Inoltre, secondo gli interroganti, non sarebbero stati ancora nominati i dirigenti delle aree, dei settori e degli uffici che, secondo il regolamento dell'agenzia "sono responsabili degli obiettivi loro assegnati

Per questi motivi, Carnevali, De Filippo e Schirò chiedono al ministro Grillo:

ed assicurano il rispetto degli indirizzi e l'attuazione delle direttive del direttore generale".

quando intenda nominare il presidente dell'Aifa;

per quali motivi, trascorsi più di 4 mesi dall'insediamento del direttore generale, non siano ancora stati nominati i dirigenti e se la loro assenza abbia in qualche modo ostacolato le funzioni dell'agenzia, influenzandone l'autonomia, l'imparzialità o l'indipendenza;

quali siano gli **indirizzi e le direttive** che Li Bassi ha impartito ai dirigenti come da regolamento; quali iniziative si intendano adottare per favorire la **stabilizzazione dei 120 lavoratori precari** di Aifa.

3) Governo

Mise

Mise - riorganizzazione del ministero, nuovo organigramma

Lo scorso 8 febbraio il **ministero dello Sviluppo economico** ha reso noto in un comunicato stampa che, con la procedura voluta dal **ministro Luigi Di Maio**, è stata decisa la **rotazione di 10 direttori generali su 15 posizioni**. Tutte e 10 le direzioni interessate dalla rotazione cambieranno dirigente, ha annunciato la nota. Ad <u>oggi</u> non è ancora stata ufficializzata la nuova collocazione delle posizioni dirigenziali, tuttavia è stato possibile **realizzare una prima ricostruzione** dell'organigramma del ministero.

Di seguito sono riportate le direzioni che hanno subito cambiamenti:

- Direzione generale per la lotta alla contraffazione - Ufficio italiano brevetti e marchi

Direttore uscente: Loredana Gulino:

Direttore entrante: Amedeo Teti.

- Direzione generale per la politica commerciale internazionale:

Direttore uscente: Amedeo Teti;

Direttore entrante: Loredana Gulino.

- Direzione generale per la sicurezza anche ambientale delle attività minerarie ed energetiche – Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le georisorse

Direttore uscente: Franco Terlizzese;

Direttore entrante: Antimo Maiello.

- Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche

Direttore uscente: Gilberto Dialuce:

Direttore entrante: Rosaria Fausta Romano.

- Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare

Direttore uscente: Rosaria Fausta Romano;

Direttore entrante: Gilberto Dialuce.

- Direzione generale per le attività territoriali

Direttore uscente: Pietro Celi;

Direttore entrante: Carlo Sappino.

- Direzione generale per gli incentivi alle imprese

Direttore uscente: Carlo Sappino;

Direttore entrante: Laura Aria.

- Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali

Direttore uscente: Simonetta Moleti;

Direttore entrante: Pietro Celi.

Di seguito riportate le direzioni confermate:

- Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione: Rita Forsi.

Di seguito riportate le direzioni che **non** avrebbero subito cambiamenti:

- Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese: Stefano Firpo.
- Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica: **Mario Fiorentino**.
- Direzione generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi: **Fabrizio Lucentini**.
- Direzione generale per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico: Eva Spina.
- Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali: **Antonio Lirosi**.
- Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio: Barbara Luisi.

Governo

Governo - autonomia delle Regioni, il Cdm esamina bozze d'intesa con Veneto, Lombardia e Emilia-Romagna. Via libera a schema dlgs su sperimentazione clinica medicinali e riordino professioni sanitarie

È stato pubblicato, sul sito del **governo**, il <u>comunicato</u> **stampa del Consiglio dei ministri** che si è svolto ieri sera a **Palazzo Chigi**. Il ritardo è dovuto alla mancata sintesi, tra le due forze di maggioranza, sulle bozze di intesa sull'autonomia differenziata di 3 regioni: **Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna**. Secondo quanto riportato dal comunicato, nel corso della riunione di ieri, il **ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, Erika Stefani**, ha illustrato i contenuti dei testi e "il Cdm ne ha preso atto e condiviso lo spirito" senza precisare altro in proposito.

Fra i provvedimenti discussi, segnaliamo:

- lo schema di **digs**, che ora passa al parere delle competenti commissioni parlamentari, in materia di **sperimentazione clinica di medicinali** nonché disposizioni per il **riordino delle professioni sanitarie** e per la dirigenza sanitaria del **ministero della Salute**. Come illustrato dal comunicato: "Il decreto riordina la materia delle sperimentazioni cliniche; valorizza l'uso sociale ed etico della ricerca sostenendo quella no profit e la creazione di nuovi brevetti a partire dalla ricerca pura; snellisce le procedure per l'utilizzo a scopo di ricerca clinica di materiale biologico o clinico residuo da precedenti attività diagnostiche o terapeutiche; inserisce tra i criteri delle sperimentazioni cliniche la medicina di genere e l'età pediatrica".
- il disegno di legge, approvato dal Cdm su proposta del ministro per la Pubblica Amministrazione, Giulia Bongiorno, che delega il governo ad adottare, entro diciotto mesi dall'approvazione, uno o più decreti legislativi per il miglioramento della pubblica amministrazione, con particolare riguardo a una complessiva riforma del lavoro alle dipendenze delle PA. Tra le novità introdotte: "l'obbligo dei dirigenti di adeguare la propria prestazione lavorativa nella sede di lavoro alle esigenze dell'organizzazione e dell'incarico dirigenziale svolto, nonché a quelle connesse con la corretta gestione e il necessario coordinamento delle risorse umane, anche mediante la presenza quotidiana nella sede di lavoro; l'istituzione di un sistema nazionale di valutazione della performance coordinato dal Dipartimento della funzione pubblica, finalizzato anche all'individuazione e condivisione delle buone pratiche in materia di gestione del ciclo della performance; il coinvolgimento di utenti in rapporto diretto con l'amministrazione; l'utilizzazione di soggetti, anche estranei alla pubblica amministrazione, in possesso di un'effettiva competenza in materia di organizzazione amministrativa e di gestione delle risorse umane".

#### - Le nomine:

- di Giancarlo Carmelo Pezzuto, Maria Francesca Rocchetti e Claudio Tucciarelli a Consiglieri di Stato:
- di Francesca Paola Anelli e Amedeo Bianchi a Consiglieri della Corte dei Conti;
- Il rinnovo dell'incarico come Consigliere dell'IVASS ad Alberto Corinti.

## 4) Calendari e appuntamenti

## Camera/Senato

## In Parlamento - la settimana dall'18 al 22 febbraio 2019

### **CAMERA**

### Lunedì 18 febbraio

Alle ore **18** in commissione **Politiche UE** scade il termine per la presentazione di subemendamenti all'articolo aggiuntivo 0.16.01 del Governo, relativo alla **Legge Europea 2018** (C. <u>1432</u>).

## Martedì 19 febbraio

Alle ore 11 in Aula si tiene lo svolgimento di interpellanze e interrogazioni urgenti.

Alle **11:30** in commissione **Cultura** si svolgono le audizioni di Rettori e Professori Universitari esperti della materia e di rappresentanti del Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA), nell'ambito dell'esame referente delle proposte di legge C. <u>334</u> Rampelli, C. <u>542</u> Bruno Bossio, C. <u>612</u> Consiglio regionale del Veneto, C. <u>812</u> D'Uva, C. <u>1162</u> Tiramani, C. <u>1301</u> Meloni, C. <u>1342</u> Aprea, C. <u>1349</u> Fratoianni e C. <u>1414</u> Ascani, in materia di <u>accesso ai corsi universitari</u>.

Alle 11:30 in commissione Affari Sociali prosegue l'indagine conoscitiva in materia di <u>fondi integrativi del</u> Servizio sanitario nazionale.

#### Mercoledì 20 febbraio

Alle ore **14** in commissione **Cultura** proseguono le audizioni Rettori e Professori Universitari esperti della materia, nell'ambito dell'esame referente delle proposte di legge in materia di <u>accesso ai corsi universitari.</u>

Alle ore **14:30** la commissione Bilancio prosegue l'esame consultivo della pdl C. <u>491</u> Baroni, che contiene disposizioni in materia di trasparenza dei <u>rapporti</u> tra le imprese produttrici, i soggetti che operano <u>nel settore</u> **della salute** e le organizzazioni sanitarie.

Alle ore **14:30** la commissione **Bilancio** prosegue l'esame della **Relazione programmatica sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea** nell'anno 2019 (<u>Doc. LXXXVI, n. 2</u>).

Alle 14:30 in commissione Finanze si svolge il question time.

Alle 15 in Aula si svolge il question time.

Alle ore **15:15** la commissione **Giustizia** prosegue l'esame consultivo della pdl C. <u>491</u> Baroni, che contiene disposizioni in materia di trasparenza dei <u>rapporti</u> tra le imprese produttrici, i soggetti che operano nel <u>settore</u> <u>della salute</u> e le organizzazioni sanitarie.

#### Giovedì 21 febbraio

Alle **13** in commissione **Affari Sociali** prosegue l'esame referente della pdl C. <u>491</u> Baroni, che contiene disposizioni in materia di trasparenza dei <u>rapporti</u> tra le imprese produttrici, i soggetti che operano nel <u>settore</u> della salute e le organizzazioni sanitarie.

Alle 13 in commissione Politiche UE prosegue l'esame referente della <u>Legge Europea 2018</u> (C.<u>1432</u>) e della <u>Relazione programmatica sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea</u> nell'anno 2019 (<u>Doc. LXXXVI, n. 2</u>).

Alle ore **13:15** la commissione **Giustizia** prosegue l'esame consultivo della pdl C. <u>491</u> Baroni, che contiene disposizioni in materia di trasparenza dei <u>rapporti</u> tra le imprese produttrici, i soggetti che operano nel <u>settore</u> della salute e le organizzazioni sanitarie.

Alle 13:30 in commissione Affari Sociali si svolge il question time di competenza del ministero della Salute.

## **SENATO**

## Giovedì 21 febbraio

Alle 15 in Aula è previsto il Question Time.